



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ACHILLE BOROLI

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria

Educare alle competenze della vita

Via Magalotti n.13 28100 NOVARA

Tel. 0321 445711 Email noic82800q@istruzione.it

POF

Piano Offerta Formativa



“Nella Scuola si cresce, si sviluppano cultura, affetto, solidarietà, conoscenza reciproca, si sperimentano la vita di comunità e il senso civico.”

Sergio Mattarella



Approvato con delibera n.9 dal Collegio Docenti Unitario del 18 ottobre 2023

Anno scolastico 2023/2024



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

INDICE

LINEE GUIDA

1. **I principi** pag. 3
2. **Perché ad Achille Boroli** pag. 3
3. **Gli obiettivi** pag. 3
4. **Il piano dell'Offerta Formativa** pag. 4
5. **Le scuole dell'istituto** pag. 5
6. **Il contesto** pag. 5
7. **L' accoglienza** pag. 6
8. **Le scelte didattiche** pag. 6
9. **Gli strumenti della Didattica** pag. 7
10. **La continuità** pag. 7
11. **I curricoli** pag. 8
12. **Le scelte gestionali** pag. 8
13. **La sicurezza** pag. 9
14. **Gli indicatori di qualità** pag. 9

LE SCUOLE DELL' INFANZIA

1. **Scuola S.Paolo** pag. 11
2. **Scuola Galvani** pag. 11
3. **Scuola Munari** pag. 11
4. **Le finalità** pag. 11
5. **Gli obiettivi** pag. 12
6. **Gli insegnamenti** pag. 12
7. **I progetti** pag. 12
8. **Le competenze in uscita** pag. 13

LE SCUOLE PRIMARIE

1. **Scuola Fratelli Di Dio** pag. 14
2. **Scuola Galvani** pag. 14
3. **Ripartizione oraria settimanale delle discipline** pag. 14
4. **Le finalità** pag. 15
5. **Gli obiettivi** pag. 16
6. **Gli insegnamenti** pag. 16
7. **I progetti** pag. 16
8. **Le competenze in uscita** pag. 17

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. **Scuola Pier Lombardo** pag. 18
2. **Le finalità** pag. 18
3. **Ripartizione oraria settimanale delle discipline** pag. 18
4. **Gli obiettivi** pag. 19
5. **Gli insegnamenti** pag. 19
6. **I progetti** pag. 20
7. **Le competenze in uscita** pag. 21

LINEE GUIDA

1. I principi

Le identità culturali e operative dell'Istituto Comprensivo Statale "Achille Boroli" (d'ora in avanti l'Istituto) sono riassumibili nella espressione icastica e verticale *Educare alle competenze della vita*, un *leitmotiv* che intende richiamare e orientare ogni azione educativa e formativa messa in campo in Istituto, a tutti i livelli, a questa finalità ontologica. Questo comporta che Dirigenza, Docenti e Personale Ausiliario e Amministrativo siano impegnati, con l'insegnamento e con l'esempio, in fattiva e proattiva alleanza Scuola-Famiglia, a formare gli Alunni - progressivamente e quindi rispettando età, attitudini, maturazione – a essere e a crescere come bambini prima e come adolescenti poi preparati ad affrontare (e a vincere) le sfide della vita.

2. Perché ad Achille Boroli

L'Istituto nasce il 1° settembre 2013 come Istituto Comprensivo Statale di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado, e con una serie di dovuti passaggi formali presso le Istituzioni, è stato intitolato al dott. Achille Boroli, un grande imprenditore e capitano d'industria, nominato per i suoi grandi meriti Cavaliere del Lavoro, scomparso il 1° aprile 2011. Molti i suoi meriti di imprenditore, ma pregnante diventa la sua intuizione delle enciclopedie a fascicoli, vendute settimanalmente in edicola e a rate perché tutti potessero avere accesso al sapere. La prima fu *Universo* nel 1962 che, conquistato il mercato italiano insieme ai grandi atlantici geografici, aprì l'Istituto Geografico de Agostini al mercato mondiale e fece conoscere Novara al mondo intero. Dopo 50 anni alla guida dell'azienda, il dott. Boroli nel 1998 con la moglie Giulia, diede vita, dotandola di patrimoni personali, alla **Fondazione Achille e Giulia Boroli** che ancora oggi promuove iniziative rivolte ai giovani e al mondo della scuola attraverso borse di studio, iniziative editoriali e specifici contributi economici.

L'intitolazione dell'Istituto scolastico novarese con cerimonia ufficiale del 25 ottobre 2013 è stato sì un omaggio a un grande industriale, ma per i Docenti e per gli Alunni un viatico al talento, alla cura, alla fatica per vivere cultura e per fare cultura.

3. Gli obiettivi

Come Istituto scolastico autonomo che si occupa di minori dai tre ai tredici anni ha una *mission*, ed è quella che la normativa nazionale impone e dispone definendo mezzi, contenuti, tempi, traguardi per la cui realizzazione sono impegnati tutti: docenti, ausiliari e amministrativi.

E' altrettanto vero che ogni istituto è anche unico, sensibilmente diverso per contesto, per situazioni, ma anche per scelte consapevoli maturate al suo interno, supportate da convinzioni condivise dal dirigente scolastico, dal suo staff, dal corpo docente, in generale. La condivisione di scopi e obiettivi arriva fino alle articolazioni organizzate dei Genitori degli Alunni, che anzi interagiscono, e con propri *feed back* orientano in qualche modo numerose scelte organizzative e gestionali dell'Istituto.

E, come detto in principio, l'Istituto nel suo insieme (e con le sue dimensioni non trascurabili) si riconosce ed è orientato dall'espressione *Educare alle competenze della vita*. Per ogni Docente Educatore attivo in ciascuna delle sei scuole:

Educare alle competenze della vita **significa** accompagnare ogni Alunno a

- comprendere il proprio modo di essere e viverlo bene;
- sviluppare le proprie capacità e i propri talenti;
- affermare la propria personalità pur nella considerazione degli altri;
- comprendere il valore delle regole, dei diritti e dei doveri;
- raggiungere la massima e migliore autonomia nel fare e nel pensare;

- imparare a parlare, dialogare e relazionarsi per capire ed essere capito;
- imparare a comportarsi nelle situazioni di contrasto;
- sviluppare la voglia di conoscere e di migliorarsi;
- apprezzare la bellezza e l'armonia, l'arte e la musica, la natura e il bene;
- dare sempre il meglio di sé con coraggio e volontà.

Educare alle competenze della vita **impegna** l'Istituto e se stesso a

- garantire alle Famiglie attenzione, informazioni, condivisione;
- garantire il benessere psico-fisico degli Alunni;
- garantire un ambiente ordinato e gradevole, in cui gli Alunni si sentano a proprio agio, sia nei momenti di lavoro, sia nei momenti di ricreazione;
- trasmettere i più alti valori di civiltà e giustizia;
- premiare il merito e la buona volontà dei singoli e dei gruppi;
- garantire disciplina, rispetto reciproco ed educazione in tutti i rapporti;
- garantire relazioni sane e positive, tra gli Alunni, con la Dirigenza, i Docenti e il Personale non docente che opera nelle scuole;
- elaborare i percorsi e i progetti più opportuni per rispondere a necessità individuali e collettive essenziali;
- diventare un punto di riferimento costante e affidabile, per il Quartiere e per la Città, in continua crescita cognitiva, educativa, civile e sociale.

Grazie ai numerosi progetti Pon elaborati, autorizzati e finanziati negli anni scorsi, l'Istituto ha potuto realizzare significativi percorsi finalizzati alla socialità, all'arricchimento disciplinare, al superamento dei divari, alla conoscenza del patrimonio artistico riuscendo ad arricchire sensibilmente le proprie dotazioni tecnologiche in tutti e tre gli ordini di scuola.

Ora il programma di interventi previsti dal **PNRR Italia Domani**, in particolare quello di competenza del Ministero dell'Istruzione (**Futura – La scuola per l'Italia di domani**) ha come obiettivo la realizzazione di una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. Con risorse economiche nazionali ed europee si vuole garantire un nuovo e rinnovato sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, per assicurare le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, la povertà educativa e gli inaccettabili divari territoriali.

Si profila - grazie al PNRR- una **scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli**, in grado di essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

Nel concreto si stanno implementando le dotazioni digitali, gli strumenti didattici, gli spazi laboratoriali e l'apparato amministrativo che appartengono all'Istituto. Un complesso e articolato sforzo formativo investirà le metodologie didattiche e le strategie di apprendimento che si praticano in Istituto, poiché per la Scuola è prioritario valorizzare, sviluppare e integrare quanto già viene realizzato. Ma nel contempo occorrerà imprimere una spinta innovativa potente per sviluppare solide competenze digitali negli Alunni, istituzionalizzando formazione e i processi di innovazione, migliorando la condivisione dei dati e delle buone prassi facendo rete, garantendo spessore e consapevolezza profonda della cultura digitale e dei processi innovativi.

4. Il Piano dell'Offerta Formativa

A partire dalla Legge Bassanini e soprattutto con il D.lgs 59/2004 in tutte le istituzioni scolastiche del Paese è stato introdotto un approccio nuovo e moderno alla costruzione dei percorsi di apprendimento degli Alunni, un approccio flessibile, malleabile, capace di mediare intelligentemente le ragioni dei valori non negoziabili con la necessaria duttilità che un sistema di istruzione funzionante deve assicurare. Le istituzioni scolastiche possono perciò gestire in modo autonomo parte delle proprie risorse umane ed economiche (DPR 275/1999) personalizzando in

tal modo le scelte educative e organizzative in base anche a riscontri locali e peculiari, per meglio rispondere alle esigenze della Società civile e delle Famiglie.

Il documento ufficiale che descrive tali scelte si definisce *Piano dell'Offerta Formativa* (d'ora in avanti P.O.F.), nel quale sono precisati i criteri pedagogici, le attività, i progetti e tutto quanto altro è proposto e realizzato nell'arco dell'anno scolastico. Questi elementi possono essere modificati e implementati durante l'anno, proprio per adattarsi a nuove necessità e a nuove opportune iniziative individuate in incontri collegiali appositamente strutturati: il contesto nel quale opera l'Istituto è una variabile molto importante e orientativa.

Restano invece inalienabili **I Principi** e **Gli Obiettivi** indicati al punto 1 e al punto 2 precedenti, così come i diritti enunciati dall'**Articolo 34 della Costituzione della Repubblica Italiana** che recita *La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno 8 anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i più alti gradi degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie e altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.*

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa si articola in **Linee guida**, che riguardano l'Istituto complessivamente, e in capitoli specifici che riguardano **le Scuole dell'Istituto** in dettaglio.

5. Le Scuole dell'Istituto

L' Istituto comprende tre ordini di Scuola: la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, per un insieme complessivo di sei plessi scolastici.

Sono quasi 1150 gli Alunni, dai tre (3) ai dodici-tredici (12-13) anni, affidati a 160 Docenti circa, tra maestri e professori. L' Istituto ha e mette a punto protocolli specifici e differenziati per tutte le 6 Scuole che lo compongono, al fine di affrontare l'anno scolastico nella maggiore sicurezza possibile.

Scuole d'Infanzia:

- Scuola Galvani – via Galvani n. 30 – 28100 Novara – tel. 0321 452842
- Scuola Munari – via Bigliani – 28100 Lumello Novara – tel. 0321 469074
- Scuola S. Paolo- via Don Gallotti n. 11- 28100 Novara- tel.0321 456288

Scuole Primarie:

- Scuola Fratelli Di Dio – via Cagliari n.5 – 28100 Novara – tel. 0321 455342
- Scuola Galvani – via Galvani n.20 – 28100 Novara – tel. 0321 450160

Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Scuola Pier Lombardo – via Magalotti n. 13 – 28100 Novara – tel. 0321 624364

6. Il contesto

All'interno della città di Novara, in zona ovest, sono dislocati cinque plessi scolastici dell'Istituto, Scuole dell'Infanzia Galvani e S. Paolo, Scuole Primarie Fratelli Di Dio e Galvani, Scuola Secondaria di Primo Grado Pier Lombardo. Sono collocati in due aree del popoloso quartiere cittadino, stimato in circa 8500 abitanti, ben servito in termini di attività commerciali e trasporti, vivacizzato da molteplici forme di volontariato parrocchiale e volontariato laico, con associazioni e gruppi sportivi molto attivi e presenti, anche all'interno delle scuole.

Un plesso dell'Istituto, ossia la Scuola dell'Infanzia Munari, è collocato nella frazione cittadina di Lumellogno, stimata in circa 1330 abitanti, a 4 chilometri dalla città e alla stessa collegata a mezzo autobus municipale.

In tale contesto sociale l'Istituto scolastico è il punto di riferimento, il luogo di composizione, di accoglienza, di integrazione e soprattutto di interazione dei più giovani e delle loro famiglie, spazio e occasione di incontro nei quali alla diversità viene riconosciuto valore.

Le Famiglie possono infatti contare su una realtà scolastica che vive con loro, che comprende e condivide situazioni e problemi, che diventa alleato nell'educazione e nella formazione dei figli, per i quali la scuola è l'Istituzione più vicina, contigua, quasi "familiare", capace di agire e interagire anche con altri enti e associazioni con cui condivide principi e valori.

7. L'accoglienza

L'inizio della Scuola, il passaggio da un ordine di Scuola all'altro o da altre Scuole sono momenti assai delicati e difficili, per le implicazioni emotive insite nel distacco dalla Famiglia, o da precedenti Docenti e dagli amici. Con questa consapevolezza le Scuole dell'Istituto predispongono perciò idonee attività che facilitino la conoscenza di nuovi Docenti, nuovi ambienti, nuovi compagni, nuove scansioni temporali, nuovi ritmi e nuove stagioni di apprendimento:

- prima delle iscrizioni sono organizzate giornate di Scuola Aperta per consentire la visita di Famiglie e Alunni alle sedi scolastiche e per dare informazioni su programmi e attività che si svolgono a Scuola;
- all'inizio dell'anno scolastico, ogni plesso organizza incontri con i Genitori e percorsi specifici per avvicinare gli Alunni alla realtà scolastica, a che il cambiamento sia vissuto come una novità positiva e stimolante.

Particolare attenzione è posta all'inclusione di Alunni portatori di disabilità o di esigenze speciali:

- Alunni con problematiche fisiche, cognitive, relazionali e comportamentali, anche non in possesso di una diagnosi clinica. In stretta collaborazione tra Scuola, Famiglia e Specialisti sono individuati gli interventi, i provvedimenti e i sostegni di cui l'Alunno ha bisogno per progredire e andare avanti nel miglior modo possibile;
- Alunni stranieri nel loro duplice ruolo di portatori della cultura e delle tradizioni del Paese da cui provengono (o che sono proprie della loro Famiglia, e che meritano ogni considerazione e rispetto) nonché primi e curiosi scopritori della cultura e delle tradizioni locali, che devono essi stessi e per primi imparare a conoscere, a rispettare, a fare propri. Per questi casi è redatto un apposito *protocollo d'accoglienza*, allo scopo di limitare prima e superare poi incomprensioni ed equivoci;
- gli Alunni che vivono difficili situazioni familiari, con difficoltà economiche, con carenze affettive. A loro l'Istituto offre attenzione e sostegno con il contributo di specifiche figure professionali, quali psicologi, specialisti dell'età evolutiva, educatori sociosanitari.

L'Istituto è pronto a dare attenzione e risposte adeguate ai casi di disagio, per creare una comunità scolastica collaborante, capace di progredire insieme e insieme diventare grandi, perché la capacità di *inclusione*, oltre che dovere della scuola di tutti, vuole essere la cifra distintiva del comprensivo.

8. Le scelte didattiche

La Didattica è la scienza che a partire dall'Educazione elabora criteri, metodi e mezzi propri dell'insegnamento. Esige principi, coerenza ai principi educativi e l'organizzazione interdisciplinare delle attività scolastiche. Al centro della Didattica dell'Istituto ci sono le aspettative e le motivazioni dell'educando, i contenuti e le cognizioni, le modalità con cui acquisire i contenuti e il rapporto tra conoscenze teoriche e quotidianità del discente.

Tutte le figure professionali che a vario titolo agiscono nell'Istituto sono tenute a:

- imparzialità di giudizio;
- efficienza;
- trasparenza;
- collaborazione;
- dovere e disciplina;
- coerenza e esempio.

Tutti gli insegnamenti devono essere messi in relazione tra di loro e con la vita.

Insegnamenti e progetti concorrono alla formazione dell'Alunno che si articola in tre dimensioni:

- **sapere**: acquisizione di contenuti e di conoscenze disciplinari;
- **saper fare**: acquisizione di abilità;
- **saper essere**: acquisizione di competenze riproducibili anche in contesti diversi.

9. Gli strumenti della Didattica

Le Scuole dell'Istituto hanno scelto come strumenti della Didattica, per realizzarne gli scopi:

L'interdisciplinarietà

Tutti gli insegnamenti convergono verso un unico obiettivo educativo: lo sviluppo della persona nella quale si realizza l'unità del sapere. I diversi insegnamenti, i progetti, l'adesione a concorsi, manifestazioni e bandi sono collegati sinotticamente gli uni agli altri, a comporre un grande mosaico in continuo progredire per unire conoscenze teoriche e realtà.

La didattica trasmissiva

Si compie nella lezione frontale, quando il Docente spiega, trasmette informazioni, concetti, regole e procedure con l'ausilio del libro, della L.I.M. (lavagna interattiva multimediale), delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, verifica il grado di apprendimento, corregge errori e incomprensioni, ripete e fa ripetere per assicurarsi che gli Alunni abbiano capito e interiorizzato adeguatamente.

La didattica laboratoriale

E' il momento della pratica, quando l'Alunno partecipa attivamente alla lezione, interagendo con il Docente e i compagni di classe. La conoscenza è acquisita attraverso l'osservazione diretta, la sperimentazione, il tentativo, la deduzione. L'Alunno diventa protagonista e costruttore del proprio sapere, ne trae orgoglio e stimolo a saperne di più.

Il lavoro di gruppo

Favorisce la cooperazione tra compagni, il confronto e la condivisione, lo sviluppo di capacità relazionali. E' il momento in cui si impara il senso e il vantaggio della collaborazione, della necessità di reciproca disciplina, della leadership per capacità e merito, della voglia di fare bene e meglio nella buona e corretta competizione.

10. La continuità

Gli Alunni dell'Istituto, in quanto Istituto Comprensivo dai tre ai tredici anni, sono sensibilmente avvantaggiati nel passaggio tra le classi e tra i diversi ordini di Scuola. E tuttavia occorre considerare questi momenti sempre come momenti topici, delicati, in cui è possibile insorgano timori eccessivi ed emozioni non governate. Per questo l'Istituto programma esperienze ed attività didattiche di approccio graduale, che svolgono la funzione di connessione e facilitano l'interiorizzazione positiva della nuova situazione, cosicché la crescita di ciascun Alunno non subisca arresti, traumi, interruzioni e le competenze a corredo non abbiano a soffrirne.

11. I curricoli

Il termine *curricolo* definisce l'insieme degli insegnamenti e delle esperienze formative offerte dal Collegio dei Docenti agli Alunni dell'Istituto e precisa in quale modo debbano essere raggiunti i traguardi prescrittivi fissati nelle Indicazioni Nazionali. Ne sono responsabili i Docenti, che devono individuare le azioni più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per ottenere la migliore crescita complessiva e individuale degli Alunni a loro affidati.

In ottica di continuità educativa, l'Istituto ha adottato un *curricolo verticale* riferito a tutto il primo ciclo di istruzione, che definisce il raggiungimento di traguardi e di competenze in uscita, condivisi dai tre ordini di Scuola, seppur con un livello di autonomia legato all'età degli Alunni.

Le attività curricolari si svolgono secondo l'orario specifico dei diversi plessi.

I Docenti elaborano il piano di lavoro facendo riferimento ai seguenti elementi:

- analisi della situazione di partenza;
- definizione degli obiettivi generali e disciplinari;
- scelta delle attività didattiche e dei contenuti che supportano l'apprendimento;
- individuazione degli indicatori di competenza;
- certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso (5^a primaria e 3^a secondaria).

12. Le scelte gestionali

L'Istituto è diretto dal Dirigente Scolastico a cui fanno capo:

- il Docente Primo Collaboratore;
- il secondo Docente Collaboratore
- gli Assistenti amministrativi;
- i Docenti, in quanto responsabili della Didattica;
- il Consiglio d'Istituto;
- il Personale non docente.

Il Docente Primo Collaboratore:

- cura in particolare i rapporti primari con l'utenza esterna, contatti, intese, convenzioni e accordi con Comuni, associazioni, Comitati Genitori e Onlus.
- sovrintende il monitoraggio e la valutazione degli esiti;
- coordina la progettazione curricolare e di ampliamento dell'Offerta Formativa;
- sovrintende le Funzioni Strumentali nello svolgersi delle loro azioni;
- coordina i Docenti collaboratori dei singoli plessi;
- sovrintende i gruppi di lavoro specifici.

I dettagli organizzativi e i rapporti gerarchici funzionali e strumentali sono esplicitati in apposito *Organigramma* aggiornato e pubblicato annualmente alla sezione specifica sul sito di Istituto www.istitutoachilleboroli.it

Tutte le scelte gestionali sono prese in ragione della loro efficacia ed efficienza, cioè allo scopo di garantire a qualunque livello, internamente ed esternamente all'Istituto, attività piena e coerente con le necessità di tutte le componenti di un complesso scolastico di grandi dimensioni: gli Alunni prima di tutto, la loro educazione e crescita; le Famiglie, che devono potersi fidare e affidare; gli edifici in termini di igiene, pulizia e sicurezza.

Particolare attenzione e considerazione sono date al tema della *sicurezza*, di cui al punto seguente.

13. La sicurezza

Gli edifici, gli impianti e le procedure d'uso sono costantemente monitorati per impedire che possano verificarsi guasti pericolosi e incidenti che minino la sicurezza dei piccoli utenti e dei lavoratori di Istituto.

Nel corso dell'anno sono effettuate almeno due prove di simulazione di esodo dai locali scolastici per monitorare tempo e modalità impiegati.

Le cassette di primo soccorso sono sempre controllate affinché siano complete del necessario previsto all'occorrenza e come stabilito dall' ASL di Novara.

Gli Alunni sono coinvolti ogni giorno in specifici progetti, funzionali all'ordine di Scuola cui appartengono, per conoscere e diventare consapevoli di rischi e pericoli dentro e fuori la Scuola.

Della sicurezza è incaricata una specifica Commissione Sicurezza interna di Istituto che deve:

- formare gli Alunni, i Docenti, i Docenti supplenti e il Personale non docente ai comportamenti da assumere in caso di rischi e di emergenza;
- predisporre e aggiornare dispositivi, cartelli indicativi, piani di evacuazione, norme di fuga, uscite di sicurezza, postazioni esterne;
- organizzare e coordinare eventuali collaborazioni con Operatori esterni, Enti e Associazioni esperti di sicurezza e gestione delle emergenze;
- organizzare corsi di aggiornamento e formazione del Personale in argomento primo soccorso, gestione delle emergenze, uso di dispositivi;
- organizzare e assicurare la sicurezza degli Alunni, dei Docenti, dei Docenti supplenti e del Personale in caso di interventi che prevedano l'allestimento di cantieri e la presenza di tecnici e operai (rischio interferenze) in contemporanea alle attività didattiche.

Oltre alla sicurezza ambientale tutte le Scuole dell'Istituto pongono grande attenzione alla sicurezza in senso più ampio, quella che riguarda i singoli Alunni, i singoli contesti educativi, per proteggerli e tutelarli da comportamenti, gesti, parole, che siano lesivi della persona e del suo benessere, un benessere naturalmente mediato con la realtà di vita sociale in cui è immersa.

Anche per questo è stilato e adottato un *Regolamento di Disciplina* che intende disciplinare e ordinare la condotta di ciascuno e di tutti.

12. Gli indicatori di qualità

Dentro la panoramica generale dell'Istituto e oltre ai dati numerici e statistici -pure significativi- è opportuno altresì evidenziarne alcune cifre distintive, alcuni fattori di eccellenza che vanno confermati, sempre implementati, mai dati per acquisiti.

E sono:

- le **risorse umane**, che con diverse formazioni e ruoli forniscono ciascuna il dovuto contributo di volontà ed esperienza, per fare delle sei Scuole dell'Istituto luoghi positivi e costruttivi;
- l'elevato **livello di docenza**, confermato dai dati ufficiali Invalsi che collocano il corpo docente e le loro scolaresche in ottima posizione rispetto alla Regione Piemonte di riferimento;
- l'impegno dei Docenti a definire e controllare costantemente i **livelli di apprendimento degli Alunni**, ad aggiustare e implementare -secondo necessità- le proprie azioni didattiche, per mantenerle al passo con i tempi, nel breve e nel lungo periodo, magari anche per recuperare difficoltà e ritardi degli Alunni;
- l'**aggiornamento e la formazione dei Docenti**, coerentemente con il PNRR, per sostanziare teoricamente le molte abilità trasversali necessarie al lavoro di qualità. Supporto, studio, riflessione sulla comunicazione interpersonale, sulla sensibilità e sull'empatia necessarie per cogliere negli Alunni comportamenti devianti, talune dipendenze, ordinarie difficoltà che se trascurate si rivelano dannose nel breve, nel medio o nel lungo periodo.

- l'attenzione costante e concreta posta al **benessere psicofisico degli Alunni**, che si vuole vengano a scuola volentieri e traendone ogni possibile profitto cognitivo e relazionale con il gruppo dei pari e con le figure adulte significative;
- l'**integrazione tra Scuola, Famiglia, Società** per creare la persistenza educativa, la coerenza di intenti, la condivisione di obiettivi;
- la **modernità e l'attualità dei metodi didattici** nel trasmettere valori e conoscenze condivisi, curandone approfondimenti, aggiornamenti, rivisitazioni;
- la **risposta sollecita alle nuove esigenze culturali**, con il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere - in particolare l'inglese- che aprono le porte del mondo, e l'ampliamento dell'offerta formativa in ambito letterario, tecnologico-scientifico, musicale, artistico e sportivo per una vera e propria proiezione nella vita;
- l'**autovalutazione**, con il controllo interno ed esterno della qualità e significatività dei traguardi raggiunti, progettando così interventi correttivi, integrazioni, aggiornamenti e approfondimenti.

1. SCUOLA GALVANI -Via Galvani n. 30 – 28100 Novara - tel. 0321 452842

6 Sezioni
109 Alunni
18 Docenti

Operazioni di presentazione delle Scuole e delle iscrizioni fra ottobre e gennaio
Incontri con i Docenti: individuali e su appuntamento
Orario delle lezioni. 7,45/16,30 da Lunedì a Venerdì.

2. SCUOLA MUNARI – Via Bigliani – 28100 Lumellogno Novara – tel. 0321 469074

1 Sezione
18 alunni
3 Docenti

Operazioni di presentazione delle Scuole e delle iscrizioni fra ottobre e gennaio
Incontri con i Docenti: individuali su appuntamento
Orari delle lezioni.8,30/15,30 da Lunedì a Venerdì.

3. SCUOLA S. PAOLO - via Don Gallotti n. 11- 28100 Novara- tel.0321 456288

3 Sezioni
86 Alunni
11 Docenti

Operazioni di presentazione delle Scuole e delle iscrizioni fra ottobre e gennaio
Incontri con i Docenti sono individuali su appuntamento
Orari delle lezioni.7,45/16,30 da Lunedì a Venerdì.

Le finalità

Le Scuole dell'Infanzia accolgono gli Alunni più piccoli, di età compresa tra i tre (3) e i cinque (5) anni. Occorre innanzitutto conquistare la loro fiducia, rielaborando le naturali ansie e paure, facendoli sentire al sicuro e stimolare la loro libertà ad agire, avviandoli all' autonomia e alla relazione con i coetanei. Dall'osservazione attenta si comprenderà che cosa è meglio per:

Far prendere coscienza della propria identità e

- sperimentare tale identità come figli, nipoti, parenti e compagni;
- conoscere e governare il proprio corpo;
- affrontare nuove esperienze e nuove persone.

Aiutarli a sviluppare la propria autonomia e

- avere fiducia nelle proprie possibilità;
- muoversi con sicurezza;
- prendersi cura di sé.

Spingerli a fare senza scoraggiarsi e

- partecipare alle attività provando e riprovando per farcela;
- imparare a dire le proprie ragioni;
- imparare a esprimere i propri sentimenti.

Guidarli nell'aumentare sempre le proprie capacità e

- stimolare curiosità, fantasia, volontà di sperimentare;
- assumere via via atteggiamenti più responsabili;
- incominciare a comprendere e fare proprie regole, diritti e doveri.

Gli obiettivi

Rendere gli Alunni consapevoli

- di essere persone;
- dell'utilità di fare da soli (autonomia);
- della soddisfazione di superare le difficoltà (autostima);
- dell'importanza di conoscere.

Gli insegnamenti

Nelle Scuole dell'Infanzia si apprende attraverso il gioco, il disegno, il movimento, l'ascolto di racconti e di idonee canzoni, l'osservazione di immagini e della natura. In un ambiente pieno di colori e di forme, di oggetti divertenti e arredamenti "su misura".

L'attività motoria e il movimento più in generale hanno fondamentale importanza, perché è da piccoli che si impara a percepire il proprio corpo, le sue parti e il suo collocarsi nello spazio.

Per questo ci sono giochi di movimento particolarmente adatti: la Didattica sviluppa giochi motori spontanei, dinamici e guidati, individuali, a piccoli gruppi e collettivi.

Gli Alunni sono inoltre aiutati all'uso corretto di attrezzi in materiali inoffensivi e sicuri: cerchi, palle, bastoni e corde utilizzati in attività ludiche idonee a sviluppare la coordinazione dei movimenti, l'attenzione e la prontezza di reazione.

I progetti

Scuola dell'Infanzia Galvani:

"Educare alla solidarietà verso l'altro"

"Integrazione e inclusione"

"Educare a rispettare l'ambiente" e ad acquisire il senso civico"

"Benessere e sport"

"Prevenzione e sicurezza"

"Laboratori per apprendere"

Scuola dell'Infanzia Munari :

"Educare alla solidarietà verso l'altro"

"Integrazione e inclusione"

"Educare a rispettare l'ambiente" e ad acquisire il senso civico"

"Benessere e sport"

"Prevenzione e sicurezza"

"Laboratori per apprendere"

Scuola dell'Infanzia S. Paolo:

"Educare alla solidarietà verso l'altro"

"Integrazione e inclusione"

“Educare a rispettare l’ambiente” e ad acquisire il *sensu civico*”

“Benessere e sport”

“Prevenzione e sicurezza”

“Laboratori per apprendere”

Le competenze in uscita

Al termine del percorso triennale nelle Scuole dell’Infanzia dell’Istituto ogni Alunno acquisisce al più alto livello personale possibile, le seguenti competenze essenziali:

- la buona padronanza della lingua italiana;
- l’idoneità a raccontare e descrivere situazioni ed esperienze vissute;
- il buon livello nel raffigurare con il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- la padronanza delle prime abilità logiche, simboliche e spazio-temporali;
- l’interesse e la curiosità per ambienti, persone, cose, natura;
- la buona attitudine nell’ individuare problemi e soluzioni;
- l’autosufficienza e la disinvoltura nel movimento e nella coordinazione del corpo;
- il riconoscimento dell’altro e delle regole;
- la capacità di condividere attività, conoscenze, giochi;
- la comprensione del senso della convivenza, dell’amicizia e della verità.

LE SCUOLE PRIMARIE

1.SCUOLA GALVANI – Via Galvani n. 20 – 28100 Novara – tel. 0321 450160

10 Classi
187 Alunni
25 Docenti

Operazioni di presentazione delle Scuole e di iscrizione in Novembre, Dicembre, Gennaio,

Orario delle lezioni

- ◆ Classi a modulo 8,30/16,30 Lunedì e Mercoledì; 8,30/13,00 Martedì, Giovedì, Venerdì.
- ◆ Classi a tempo pieno 8,30/16,30 da Lunedì a Venerdì.

Incontri con i Docenti: individuali, previo appuntamento tramite diario o registro Axios.

2.SCUOLA FRATELLI DI DIO – via Cagliari n. 5 – 28100 Novara – tel. 0321 455342

10 Classi
186 Alunni
30 Docenti

Operazioni di presentazione delle Scuole e di iscrizione in Novembre, Dicembre, Gennaio,

Orario delle lezioni.

- ◆ Classi a tempo pieno 8,30/16,30 da Lunedì a Venerdì.

Incontri con i Docenti: individuali, previo appuntamento tramite diario o registro Axios.

La ripartizione oraria settimanale delle discipline di curricolo nella Scuola Primaria

CLASSI FUNZIONANTI A TEMPO PIENO (15)

	CL 1 [^]	CL 2 [^]	CL 3 [^]	CL4 [^]	CL5 [^]
ITALIANO	8h	8h	7h	7h	7h
MATEMATICA	8h	7h	7h	7h	7h
STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE e GEOGRAFIA	3h	3h	3h	3h	3h
SCIENZE E TECNOLOGIA	2h	2h	2h	2h	2h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1h	1h
CORPO MOVIMENTO SPORT	1h	1h	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h	1h	1h
L2	1h	2h	3h	3h	3h
IRC	2h	2h	2h	2h	2h

IMPORTANTE l'Educazione Civica è obbligatoria e trasversale alle discipline per almeno 33 ore annue

CLASSI FUNZIONANTI A MODULO (5)

	CL 1^	CL 2^	CL 3^	CL4^	CL5^
ITALIANO	7 / 8h	7 / 8h	6 / 7h	6 / 7h	6 / 7h
MATEMATICA	7 / 8h	6 / 7h	6 / 7h	6 / 7h	6 / 7h
STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE e GEOGRAFIA	2 / 3h	2 / 3h	2 / 3h	2 / 3h	2 / 3h
SCIENZE E TECNOLOGIA	1 / 2h	1 / 2h	1 / 2h	1 / 2h	1 / 2h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1h	1h
CORPO MOVIMENTO SPORT	1h	1h	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h	1h	1h
L2	1h	2h	3h	3h	3h
IRC	2h	2h	2h	2h	2h

IMPORTANTE l'Educazione Civica è obbligatoria e trasversale alle discipline per almeno 33 ore annue

Le finalità

Le Scuole Primarie accolgono Alunni di età compresa tra i sei (6) e gli undici (11) anni e si propongono di promuoverne la formazione integrale, con un itinerario educativo e didattico graduale e continuo, adatto a sviluppare la personalità, guidare alla scoperta di se stessi e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita individuali.

Pertanto gli Alunni trovano nei loro Docenti le guide attente e competenti per:

Lo sviluppo dell'identità e per

- imparare a star bene e a relazionarsi con l'ambiente e le persone;
- imparare a conoscersi;
- agire correttamente in diverse circostanze e ruoli,

Lo sviluppo dell'autonomia e

- la fiducia in se stessi;
- la capacità di esame e di elaborazione di opinioni e giudizi;
- la sicurezza nell'esprimersi con proprietà di linguaggio;

Lo sviluppo delle competenze e

- la consapevolezza delle proprie conquiste;
- la coscienza delle proprie ulteriori possibilità;
- l'accrescimento dell'uso della logica e della critica,

Lo sviluppo del senso civico e

- il vedersi come cittadini;
- la comprensione e l'accettazione di diritti e doveri;
- il senso di appartenenza a cultura e tradizioni.

Gli obiettivi

Il percorso della Scuola Primaria conduce ogni Alunno a:

- valorizzare le proprie capacità;
- crescere nella libertà di espressione e nel confronto con opinioni diverse;
- acquisire quelle solide conoscenze di base che facilitano il percorso scolastico successivo;
- agire sempre con educazione e rispetto.

Gli insegnamenti

Nella Scuola Primaria si incomincia e si progredisce nello studio di:

- italiano, matematica, scienze, storia e geografia;
- lingua straniera;
- rudimenti di informatica;
- disegno, musica e altre espressioni artistiche;

Si gioca, si fa ginnastica, si canta, si parla. Si fanno lavori manuali. Si osservano la natura e le sue meraviglie, si va in gita, si pranza insieme, si condividono numerose e nuove esperienze.

E insieme si partecipa a incontri, cerimonie, feste, ricorrenze. Ci sono le valutazioni che premiano e altre che segnalano qualche problema da superare.

Aula, palestra, mensa, giardino, città, dintorni. Tutto fa parte, integra, dà senso concreto agli apprendimenti. In una progressione ragionevole e rispettosa della crescita degli Alunni, dei loro talenti e delle loro peculiarità.

I progetti

Scuola Primaria Galvani:

"Laboratori di approfondimento e potenziamento degli apprendimenti"

"Scienze e tecnologia"

"Educare alla solidarietà verso l'altro"

"Integrazione e inclusione"

"Benessere, Sport, Prevenzione, Sicurezza"

"Inclusione, cittadinanza e legalità"

"Promozione alla lettura"

"Prevenzione, disagio, educazione alla Salute"

"Valorizzare il merito, riconoscere l'educazione, l'impegno, il rispetto e il senso del dovere"

Scuola Primaria Fratelli Di Dio:

"Laboratori di approfondimento e potenziamento degli apprendimenti"

"Scienze e tecnologia"

"Educare alla solidarietà verso l'altro"

"Integrazione e inclusione"

"Benessere, Sport, Prevenzione, Sicurezza"

"Inclusione, cittadinanza e legalità"

"Promozione alla lettura"

"Prevenzione, disagio, educazione alla Salute"

"Valorizzare il merito, riconoscere l'educazione, l'impegno, il rispetto e il senso del dovere"

Le competenze in uscita

Al termine della Scuola Primaria, gli Alunni hanno acquisito, al più alto livello personale possibile, le seguenti competenze essenziali:

- la disinvoltura e la proprietà di ragionamento;
- la capacità di parlare, leggere, scrivere e far di conto in modo soddisfacente;
- la conquista dell'autonomia nel prendersi cura di sé nella pratica quotidiana;
- l'acquisizione delle informazioni culturali fondamentali;
- la convinzione del valore della cultura, come patrimonio personale e strumento di elevazione, di miglioramento sociale, di progresso, di convivenza pacifica;
- il senso della disciplina e delle sue ragioni;
- il significato e le motivazioni dei diritti e dei doveri;
- la conoscenza di valori e principi essenziali, come l'onestà, la sincerità, il merito;
- l'educazione e il rispetto necessari in tutti i rapporti personali: Famiglia, Scuola, amici e conoscenti;
- il significato di essere cittadini, per il bene proprio e della Comunità cui si appartiene.

SCUOLA PIER LOMBARDO – via Magalotti n. 13 – 28100 Novara – tel. 0321 624364

24 Classi
545 Alunni
68 Docenti

Operazioni di presentazione della Scuola e delle modalità e opzioni di iscrizioni in Novembre
Dicembre (all'occorrenza anche a Gennaio)

Orario delle lezioni da lunedì a venerdì, dalle 7.55 alle 13.35, con il sabato a casa.
(vedere il quadro orario agli Atti e sul sito di Istituto)

Gli incontri e i colloqui con i Docenti sono sempre individuali, su appuntamento, fissato tramite
Diario della Pier o mediante il Registro Elettronico Axios

In alcune occasioni l'incontro si svolge in modalità assembleare.

Le finalità

La Scuola accoglie gli Alunni di età compresa tra gli undici (11) e i dodici-tredici (12-13) anni.
In base alla legge istitutiva, la Scuola Secondaria di Primo Grado *concorre a promuovere la
formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica
Italiana e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva.*

Pertanto si pone e agisce per:

L'educazione integrale della persona e

- il processo formativo dell'Alunno;
- lo sviluppo armonico della sua personalità;
- l'accrescimento delle sue competenze,

L'educazione alla cultura, al presente e

- la conoscenza della storia da cui veniamo;
- la conoscenza della realtà sociale;
- la comprensione dei fenomeni da cui tale realtà proviene,

L'educazione al futuro e

- la comprensione di sé e delle proprie possibilità;
- la volontà di superarsi e meritare;
- la determinazione di imparare per costruire il domani,

L'educazione alla cittadinanza e

- l'abitudine a buoni comportamenti verbali e non verbali;
- il rispetto delle persone, delle cose e della natura;
- l'esercizio consapevole e corretto di diritti e doveri.

La ripartizione oraria settimanale delle discipline di curricolo nella Scuola Secondaria

La scuola ogni anno struttura percorsi di approfondimento in: Matematica, Tecnologia, Inglese.

Materia	Moduli di lezione
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua straniera	2
Arte e immagine	2
Educazione musicale	2
Scienze motorie	2
Religione	1

NOTA L'Educazione Civica è obbligatoria e trasversale alle discipline per almeno 33 ore annue

Gli obiettivi

La Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto è anzitutto una Scuola *orientativa*, che per ciò stesso favorisce l'iniziativa dell'Alunno, lo accompagna nella pre-adolescenza a conquistare ruolo e posizione nella Società, gli offre ascolto, dialogo, collaborazione, spazio, strumenti, informazioni e occasioni per comprendere e comprendersi in un delicato momento di crescita.

La Scuola produce, per missione istituzionale e per scelte coerenti con il contesto locale, l'istruzione, l'educazione e la formazione necessarie a che le finalità si traducano in traguardi raggiungibili:

- le conoscenze e il sapere in cui ciascun Alunno riconosca propensioni e preferenze da ulteriormente accrescere e coltivare;
- la capacità di orientarsi, di confrontarsi e inserirsi nella Società;
- la scoperta e la verifica di possibilità e di attività nelle quali esprimersi con esiti positivi;
- la conoscenza delle caratteristiche e delle opportunità del territorio in cui la Scuola è inserita;
- la conoscenza di ulteriori opportuni percorsi scolastici offerti al termine del percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Gli insegnamenti

Italiano, storia, geografia, educazione civica.

Matematica e scienze.

Lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Educazione fisica.

Tecnologia.

Musica, arte e immagine.

Religione (insegnamento facoltativo).

Potenziamento (anche pomeridiano) di inglese e tecnologia.

Ogni insegnamento è programmato in osservanza alle Indicazioni Nazionali Ministeriali unitamente alle scelte didattiche dell'Istituto, con stretta connessione al curriculum verticale di Istituto. Tutti gli insegnamenti sono interrelati tra di loro, per il principio dell'interdisciplinarietà, che ne evidenzia la profondità, la complessità, l'utilità pratica e i vantaggi per la vita.

I progetti

A integrazione delle attività didattiche di base, i Docenti frequentemente aderiscono a iniziative, svolte sia in classe sia sul territorio, a percorsi di approfondimento o complementari alla didattica frontale. Lo scopo è di implementare il P.O.F. e di assicurare agli Alunni nuove, interessanti, insolite opportunità che il contesto cittadino offre.

"Laboratori di approfondimento e potenziamento degli apprendimenti"

"Educare alla tecnologia"

"Arte e teatro"

"Potenziamento delle Lingue per diventare cittadini del Mondo"

"Educare alla solidarietà verso l'altro"

"Integrazione e inclusione"

"Benessere, Sport, Prevenzione, Sicurezza"

"Inclusione, orientamento, cittadinanza e legalità"

"Promozione alla lettura"

"Prevenzione al disagio, educazione alla Salute"

"Valorizzare il merito, riconoscere l'educazione, l'impegno, il rispetto e il senso del dovere"

Nell'arco dell'anno scolastico sono sempre programmate:

"Giornate Orientamento" dedicate alla conoscenza delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, le loro finalità, gli obiettivi, gli insegnamenti, nonché gli esiti verso l'Università o gli sbocchi di lavoro, dando modo ad Alunni e Famiglie di determinare al meglio l'istruzione e la scelta per la formazione successiva.

Le **"Sosteattive"**, ossia una pausa programmata delle attività didattiche ordinarie finalizzata essenzialmente ai bisogni formativi ed educativi espressi dagli Alunni. Si rilevano i bisogni, si evidenziano le esigenze emergenti, si pianificano collegialmente le strategie di intervento. Come collegio docenti si programmano nel dettaglio, si calendarizzano, si vivono e si valutano a conclusione, evidenziando successi e criticità.

L'obiettivo principale di questa esperienza è di coniugare i bisogni formativi degli Alunni (spesso inespressi ma vitali) con la dimensione didattica ed educativa del *fare scuola* ordinario.

Studenti e Docenti per cinque giorni all'anno elaborano un percorso condiviso che consente ai primi di esprimere i propri bisogni e le fatiche della crescita e ai secondi di costruire una relazione positiva, solida e proficua con la scolaresca: in questo modo si generano esiti e risorse da capitalizzare poi e anche nelle attività ordinarie, più "distratte" e meno reattive alle dimensioni relazionali.

I **Pomeripier**, sono attività extra scolastica organizzata per una parte dell'utenza che lo richiede, sono una possibilità di arricchimento formativo, tempo di svago e ricreazione, occasioni di aiuto nelle fatiche scolastiche nella frazione pomeridiana della Scuola, da lunedì a giovedì.

Agli Alunni interessati di classe prima e seconda si garantiscono uno o due o tre o quattro pomeriggi a scuola (comprensivi di pausa-pranzo), a partire dal mese di ottobre 2023 e fino al 31 maggio 2024.

Il costo economico (contenuto) dell'iniziativa, serve a coprire il costo degli educatori professionali che affiancano i Docenti, a vario titolo coinvolti, insieme al personale ausiliario.

Le competenze in uscita

Al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado, gli Alunni hanno acquisito, seppur in modo diverso l'uno dall'altro, la statura umana e il sapere che li mettono in buona posizione per scegliere con giudizio il successivo percorso d'istruzione.

Gli Alunni hanno imparato a:

- affrontare i cambiamenti e viverli nel modo giusto;
- studiare con metodo ricavandone il massimo possibile;
- reagire ai problemi con decisione;
- essere pragmatici e concreti;
- essere curiosi, informati e protagonisti;
- rispettare e rispettarsi, attenti ai pericoli ambientali e sociali;
- riconoscere i propri errori e cercare di correggerli;
- sviluppare i propri talenti;
- riflettere e giudicare senza condizionamenti;
- essere indipendenti con saggezza e prudenza;
- essere riconoscenti ed educati;
- evitare conflitti e abitudini dannose;
- rifiutare le dipendenze, conoscendone le conseguenze;
- sapersi confidare e chiedere aiuto, se necessario.